

RICHIESTA DI PREVENTIVO
(art.50, co. 1, lett. b) D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii)

**Oggetto: ACQUISTO E POSA IN OPERA DISPOSITIVI PER REALIZZAZIONE IMPIANTO
SALA COMMISSIONI CONSILIARI IN PALAZZO VECCHIO**

CPV: 30232000-4

1. RELAZIONE SULLO SCENARIO ESISTENTE

Al momento le Commissioni Consiliari in Palazzo Vecchio vengono svolte nella Sala Firenze Capitale, fatta eccezione per il periodo estivo, durante il quale si è reso necessario lo svolgimento delle stesse nel Salone dei 200 a causa delle temperature troppo elevate. Con l'avvento della nuova Amministrazione Comunale, il nuovo Presidente del Consiglio Comunale ha espresso la volontà di allestire una stanza più adatta a tale scopo curando tutti gli aspetti principali: comfort, accessibilità, dotazioni tecnologiche. Tale stanza al momento è stata nominata "Stanza 317", dalla numerazione che la contraddistingue.

2. ESIGENZE E PROGETTO DI EVOLUZIONE DELLO SCENARIO

La presente procedura è diretta allo studio, progettazione e realizzazione di un impianto audio/video moderno e flessibile, adatto ad ospitare sia le Commissioni che eventi di diverso genere nella suddetta stanza. La ricerca della soluzione più adatta è complicata dalla volontà di voler adottare un tavolo modulare che possa esser smontato e rimontato in diverse configurazioni (come da planimetrie progettuali indicate), che non rende facilmente realizzabile una classica soluzione cablata. Inoltre, è stata richiesta la possibilità di effettuare sessioni miste (partecipazione in presenza ed in remoto) e di trascrivere automaticamente gli interventi dei partecipanti.

3. OGGETTO DELL'AFFIDAMENTO

Servizio di fornitura ed installazione di un sistema che abbia le seguenti caratteristiche:

- sistema di conference audio di tipo wireless comprensivo di unità di controllo e 8 postazioni (base + microfono) per i consiglieri e 1 postazione (base + microfono) particolare per il presidente e dispositivo di tipo matrice audio DSP; per le postazioni microfoniche è necessario tenere in considerazione la natura scomponibile del tavolo;
- la postazione microfonica del presidente dovrà avere priorità e potrà mutare il delegato con il microfono attivo; inoltre, dovrà esser possibile mutare tutti i microfoni contemporaneamente;
- 1 radiomicrofono con relativo ricevitore;
- impianto di amplificazione audio (amplificatore e diffusori audio);
- 2 telecamere di tipo PTZ in formato (almeno) Full HD con puntamento automatico sulla postazione con microfono attualmente attivo; in ogni caso la priorità andrà sul Presidente;
- matrice video con almeno 4 ingressi;
- Stream deck audio/video degli eventi (commissioni e/o altro), per permettere l'esecuzione dello streaming e la registrazione in locale del flusso audio/video senza la necessità di un PC;
- pannello display touch, indicativamente da 10", per il controllo dell'impianto;
- due monitor da 75";

- dispositivo wireless per collegare un eventuale portatile esterno all'impianto (del tipo BYOD) per la proiezione di contenuti sui monitor in sala, in condivisione con eventuali partecipanti da remoto ed invio in streaming;
- rack per contenere i dispositivi;
- garanzia 3 anni on-site (l'eventuale opzione di 5 anni sarà presa come migliorativa dell'offerta e valutata di conseguenza);
- formazione per il personale (almeno 4 ore).

E' richiesta la possibilità di adottare la trascrizione automatica di Microsoft Teams, per cui costituirà elemento discriminante e di preferenza. Pertanto, si richiede almeno che l'impianto (o le parti che lo costituiranno) abbia le necessarie certificazioni di compatibilità con tale sistema.

Per la manutenzione sugli apparati non è richiesto che il contratto di assistenza sia attivato con il vendor o con il produttore originale dell'apparato indicato.

4. IMPORTO E CRITERIO DI AFFIDAMENTO

Il corrispettivo è fissato nel limite massimo di **€ 50.000,00 (euro cinquantamila/00) oltre IVA** nei termini di legge al 22%. Verranno accettati solo preventivi con valore economico complessivo minore o uguale al limite massimo sopra indicato e dovranno pervenire tramite la apposita funzionalità messa a disposizione dalla piattaforma telematica www.acquistiinrete.it Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), entro e non oltre il termine perentorio previsto dalla procedura telematica.

Considerata la natura della fornitura/servizio oggetto dell'affidamento – *realizzazione impianto sala Commissioni Consiliari in Palazzo Vecchio* – la Stazione Appaltante si riserva di valutare non soltanto l'aspetto economico, ma anche la qualità tecnica e funzionale delle soluzioni proposte, che rivestono carattere essenziale per garantire:

- affidabilità e stabilità del sistema durante le sedute consiliari;
- qualità audio/video adeguata alla trasmissione in diretta streaming;
- facilità di utilizzo da parte del personale interno;
- compatibilità con i software, i sistemi informatici e di rete dell'Ente;
- adeguata assistenza tecnica.

Resta fissa la possibilità, in sede di verifica dei requisiti, di attribuire carattere preferenziale a operatori economici in possesso di certificazioni di qualità pertinenti alla prestazione, in corso di validità, quali:

- ISO 9001
- ISO 27001
- ISO 14001.

Si ritiene che non sussistano oneri per la sicurezza di cui al D. Lgs. 81/2008. Pertanto, il quadro dell'ammontare dell'appalto è il seguente:

- Soggetti a ribasso d'asta: **€ 50.000,00 + IVA**
- Oneri per la sicurezza (D. Lgs. n.81/2008): **€ 0.**

5. DURATA E ORGANIZZAZIONE DEL RAPPORTO CONTRATTUALE

Le attività decorreranno dalla data di sottoscrizione del contratto da parte di entrambe le parti e termineranno con la consegna, l'installazione ed il collaudo dell'impianto oggetto d'ordine, che dovrà avvenire non oltre **45 giorni (30gg per la consegna del materiale e 15gg per l'installazione)** solari consecutivi dall'invio dell'ordine, salvo eventuali proroghe concesse dal Committente o imprevisti in corso di esecuzione delle attività.

Il contratto sarà costituito da:

- La presente scheda;
- Il preventivo;
- Il documento di stipula ed eventuali allegati.

La durata del contratto può essere prorogata nei termini e nei casi previsti dall'art. 121, comma 8, del D.Lgs. 36/2023. Inoltre, la stazione appaltante si riserva il diritto di opzione di proroga, ai sensi e per gli effetti dell'art. 120, comma 10, del D.Lgs. 36/2023.

Le sospensioni dell'esecuzione del contratto possono essere disposte dalla stazione appaltante ai sensi dell'art. 121 del D.Lgs. 36/2023, nei casi previsti dal Codice.

Con la presentazione del preventivo, la Ditta affidataria espressamente riconosce e accetta tutte le condizioni poste dall'Amministrazione in proposito.

Le condizioni, di cui alla presente scheda di richiesta di preventivo, hanno validità per tutta la durata contrattuale.

6. REQUISITI OBBLIGATORI DI PARTECIPAZIONE

L'operatore economico dovrà essere in possesso dei seguenti requisiti di partecipazione:

- **Requisiti di ordine generale** di cui al Titolo IV, Capo II, Parte V del D. Lgs. 36/2023;
- **Requisiti di idoneità professionale** (art. 100, co.1, lett. a) del D. Lgs. 36/2023): iscrizione alla CCIAA con oggetto sociale attinente alla prestazione richiesta nel presente documento;
- **Requisiti di capacità economica e finanziaria** (art. 100. co.1, lett. b) del D. Lgs 36/2023): fatturato minimo annuo, riferito all'ultimo bilancio chiuso, non inferiore all'importo stimato dell'affidamento (e comunque non superiore al doppio di tale importo). Per le imprese neocostituite il requisito è riproporzionato alle mensilità di attività disponibili;
- **Documentate esperienze pregresse** (art. 50, co. 1, lett. b) del D. Lgs. 36/2023): avere eseguito, negli ultimi 3 (tre) anni, almeno una prestazione analoga (fornitura, installazione o manutenzione di apparati audio/video per sale multimediali o progetti similari), anche non continuativa, di entità e complessità comparabile a quella oggetto del presente affidamento.

Inoltre, ai sensi dell'art. 11 del D. Lgs. 36/2023 e relativo Allegato I.01, il contratto collettivo applicabile al personale dipendente impiegato nell'appalto è individuato nel *CCNL per i lavoratori e lavoratrici ed impiegati delle imprese operanti nel settore Industria Metalmeccanica e della Installazione di Impianti*.

Nel caso in cui l'operatore economico applichi un CCNL diverso da quello suindicato dovrà dichiarare l'equivalenza delle tutele del CCNL applicato nel documento *"Integrazione al DGUE"*.

Le dichiarazioni sostitutive rese per la partecipazione alla presente procedura sono soggette a verifica ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000 ss.mm. Ogni altra dichiarazione rilasciata per il presente appalto è soggetta a verifica ai sensi e per gli effetti del medesimo D.P.R. 445/2000 ss.mm.

Le dichiarazioni sui requisiti di ordine generale e speciale devono essere rilasciate nel DGUE e nel Mod. *"Integrazione al DGUE"*.

L'Amministrazione può richiedere chiarimenti ed integrazioni delle dichiarazioni presentate nonché procedere, in qualsiasi momento ad accertamenti d'ufficio circa i requisiti documentati dalle imprese tramite le dichiarazioni medesime al cui possesso è subordinato l'affidamento. Qualora dagli accertamenti in questione emergano dichiarazioni non veritieri, l'Amministrazione, salvi gli eventuali adempimenti previsti ai sensi della legge penale, provvederà, in conformità all'ordinamento vigente, alla revoca degli atti eventualmente già adottati in favore dell'impresa ed alla segnalazione all'ANAC, come previsto dalla normativa vigente in materia. La proposta sarà subordinata a tutte le verifiche e gli accertamenti di legge.

7. MOTIVI DI ESCLUSIONE

Si applicano le cause di esclusione di cui agli artt. 94 - 98 del D. Lgs 36/2023.

Non si procederà ad affidamento nel caso in cui l'Operatore economico abbia affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma, 16-ter, del D.Lgs. del 2001 n. 165 a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l'amministrazione affidante negli ultimi 3 (tre) anni.

8. DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA OBBLIGATORIA RICHIESTA

- Documento di Gara Unico Europeo (DGUE);
- Documento di integrazione al DGUE;
- Dichiarazione ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari.

9. CARATTERISTICHE E CONTENUTI DEL SERVIZIO

9.1- Il presente affidamento prevede:

- progettazione della soluzione
- fornitura del materiale
- installazione di tutti gli apparati comprensivi di mensole, staffe, cavi e quant'altro necessario al corretto posizionamento e funzionamento del sistema
- configurazione degli apparati
- test e verifica di funzionamento
- formazione per il personale che dovrà usufruire dell'impianto (almeno 4 ore)
- garanzia e manutenzione on site per una durata di 3 anni (opzionale 5)

Di seguito un elenco minimo di dettaglio, non esaustivo, delle diverse parti e sottosistemi che dovranno essere realizzati per il presente progetto. Eventuali variazioni dovranno essere opportunamente documentate e giustificate, evidenziandone l'equivalenza o le migliorie apportate rispetto alla soluzione pensata e descritta di seguito.

Descrizione	Q.tà
- <i>Conference system basato su connettività wireless:</i>	
n. 1 Wireless Access Point	1,00
n. 8 Batterie per unità microfoniche delegati	8,00
n. 8 Microfoni Wireless 48 cm per delegati	8,00
n. 1 Microfono Wireless 48 cm per presidente	8,00
n. 1 Batteria per unità microfonica presidente	1,00
n. 1 Caricabatterie per batterie	1,00
n. 1 radiomicrofono con relativo ricevitore	1,00

- <i>Telecamere PTZ di ripresa certificate per funzionare con il sistema di conference:</i>	
n. 2 Videocamere PTZ 1080 20x HDMI SDI USB IP nera	2,00
n. 2 Staffa parete nera per videocamera PTZ	2,00
- <i>Switch audio-video certificato a bassissima latenza per il funzionamento con impianto di conference previsto:</i>	
n. 1 Matrice video modulare	1,00
n. 1 modulo Input card 2x3G-SDI per matrice video	1,00
n. 1 modulo output card 2xDVI-I per matrice video	1,00
- <i>Condivisione sugli schermi di contenuto audio-video in modalità wireless:</i>	
n. 1 Dispositivo di condivisione schermo wireless	1,00
- <i>Matrice di orchestrazione degli ingressi 4x4 HDMI seam-less:</i>	
n. 1 CT Matrice 4x4 HDMI HDBaseT 4K HDR	1,00
n. 2 CT Extender HDMI 4K HDR Receiver	2,00
- <i>Sistema per la cattura del flusso video</i>	
n. 1 grabber 4K2USB3 4K Ultra HD to USB 3.0	1,00
- <i>Sistema per la registrazione in locale e/o la trasmissione su Youtube:</i>	
n. 1 stream deck	1,00
- <i>Sistema di equalizzazione audio, per ottimizzare la resa da sorgenti multiple:</i>	
n. 1 Controller principale (6 slots)	1,00
n. 2 Dual-Channel line Output	2,00
n. 2 Dual-Channel line Input	2,00
- <i>Amplificatore e casse (coppia):</i>	
n. 1 Amplificatore classe D 2 x 120W	1,00
n. 1 Surface Speaker 8" coppia nero	1,00
- <i>Sistema di automazione per i vari scenari della sala:</i>	
n. 1 Sistema di controllo	1,00
- <i>Monitor a parete e relative staffe di montaggio:</i>	
n. 2 Display 75"	2,00
n. 2 staffe per montaggio a parete 39"-75"	2,00
n. 1 armadio rack per la strumentazione	1,00

Ovviamente dovranno essere inclusi cavi, staffe, viti e quant'altro si renda necessario al fissaggio degli apparati ed al loro corretto collegamento.

Tutto il sistema dovrà essere pensato per rendere l'utilizzo semplice ed immediato, riducendo al minimo le operazioni da effettuare per garantirne il corretto funzionamento.

Come riportato al paragrafo 3, l'intero impianto dovrà esser certificato per il funzionamento con Microsoft Teams per permettere l'utilizzo della relativa funzionalità di trascrizione automatica. Qualora non fosse possibile certificare l'intero impianto, sarà comunque sufficiente che lo siano i relativi dispositivi forniti.

Nel prezzo preventivato dovranno essere compresi altresì il trasporto e la consegna della merce, oltre che le spese relative allo smaltimento di rifiuti prodotti durante le operazioni di installazione.

L'offerta economica dovrà essere corredata di adeguata documentazione tecnica in cui venga riportato il dettaglio dei singoli sottosistemi e lo schema progettuale di massima.

9.2 - Il servizio comprende la consegna del materiale alla sede di Palazzo Vecchio (comunicata dall'Amministrazione in un secondo momento), l'installazione, configurazione di tutti gli apparati forniti. Viene richiesta altresì l'attivazione dell'estensione a 3 (tre) anni

della garanzia on site per tutti i dispositivi, ove previsto (opzionale: 5 anni). Vengono inclusi anche:

- il trasporto e la consegna di materiale residuo, scatole, cartoni, ecc. necessari ai fini della validità di garanzia presso la sede comunicata dal Committente;
- i costi dovuti allo smaltimento di rifiuti prodotti durante le operazioni di installazione.

9.3 - Fanno parte della fornitura, durante le fasi di installazione e configurazione, anche le eventuali attività di analisi iniziale e la successiva diagnosi, almeno base, del guasto, dell'anomalia, della problematica e/o del malfunzionamento fino alla completa risoluzione del problema segnalato dal Committente. Sarà sempre cura del Committente procedere con le verifiche preliminari del caso per cercare di escludere, con ragionevole certezza, tutte le eventuali anomalie che potrebbero essere legate ad aspetti di natura temporanea o a modifiche di configurazioni e di impostazioni apportate sui sistemi coinvolti. Una volta superato il collaudo, la manutenzione e il supporto rientrerà nel servizio e nell'estensione a carico del produttore degli apparati multimediali.

9.4 - L'appalto di questi servizi non esclude né limita in alcun modo al personale tecnico dell'Amministrazione la possibilità di accedere ed intervenire autonomamente, a livello di impostazioni e di completa configurazione, sui sistemi la cui manutenzione/assistenza è prevista in questa fornitura. Il Committente non è tenuto ad avvisare preventivamente dello svolgimento di tali attività il fornitore.

9.5 - Qualsiasi richiesta di intervento aperta entro le ore 24:00 (ventiquattro) dell'ultimo giorno utile di riferimento per la durata della presente fornitura dovrà in ogni caso essere risolta o adeguatamente chiusa dal fornitore/produttore (a seconda di quando temporalmente si presenterà il problema), quindi con parere positivo dell'Ente, anche se si protrarrà nei mesi successivi. Il servizio di manutenzione dovrà essere erogato, senza alcuna limitazione sul numero di richieste inoltrate dal committente, sia a livello complessivo che di eventuale contemporaneità.

9.6 - Gli eventuali pezzi di ricambio o la parte esatta da sostituire deve essere necessariamente della stessa marca/modello del produttore originale o equivalente o superiore e, comunque, supportato e certificato dal produttore stesso degli apparati.

9.7 - La formula utilizzata per la riparazione/sostituzione dell'hardware in manutenzione o per aggiornamento software deve prevedere un tipo di servizio con specifiche di SLA (Service Level Agreement) non inferiori rispetto a quelle sotto riportate, come previsto dai contratti standard di assistenza:

- **presso il cliente** – cioè, l'intervento dovrà essere effettuato sempre on site ovvero presso la sede dove è effettivamente dislocato l'apparato hardware in manutenzione, come comunicato e concordato dal personale tecnico dell'Ente.
- **tempo di risposta** – dovrà rispettare i livelli di servizio presenti nel servizio professionale di assistenza previsto dal produttore degli apparati multimediali, comunque il tempo di risposta non deve risultare oltre i 3 (tre) giorni lavorativi successivi.
- **La disponibilità del servizio** dovrà essere garantita almeno da lunedì a venerdì (giorni feriali) con inizio indicativamente dalle ore 09:00 fino alle ore 17:00 (durata di 8 ore), pertanto adottando la formula contrattuale standard generalmente denominata "8x5" (8 ore al giorno, 5 giorni alla settimana). Una volta presa in carico la richiesta, il fornitore/produttore è tenuto a svolgere l'intervento con celerità, competenza e attenzione

e segnalare tempestivamente al Committente eventuali criticità o ritardi che si potessero presentare rispetto anche alla stima e alle previsioni sulle tempistiche di ripristino precedentemente comunicate (si rimanda alle penali previste).

9.8 - Con la sottoscrizione del presente atto, il fornitore dichiara di disporre e si obbliga ad avvalersi di risorse professionali e tecniche adeguatamente formate e altamente specializzate in relazione alle prestazioni contrattuali dovute, nonché di adeguati mezzi, beni e servizi necessari per l'esatto adempimento delle obbligazioni assunte con il presente atto.

9.9 - Il fornitore e il personale da lui impiegato sono obbligati ad osservare tutte le norme e le prescrizioni tecniche e di sicurezza in vigore, nonché quelle che dovessero essere successivamente emanate; gli eventuali maggiori oneri derivanti dalla necessità di osservare le norme e le prescrizioni di cui sopra, anche se entrate in vigore successivamente alla stipula del presente atto, resteranno ad esclusivo carico del fornitore, intendendosi in ogni caso remunerati con il corrispettivo contrattuale ed il fornitore non potrà, pertanto, avanzare pretesa di compensi a tal titolo, nei confronti del committente, assumendosene pertanto ogni relativa alea. Inoltre, il fornitore si obbliga a mallevarne e tenere indenne il committente da tutte le conseguenze derivanti dalla eventuale inosservanza delle norme e prescrizioni tecniche, di sicurezza, di igiene e sanitarie vigenti.

9.10 - Sono a carico del fornitore, intendendosi remunerati con il corrispettivo contrattuale, tutti gli oneri e rischi relativi alla prestazione delle attività e dei servizi oggetto della presente fornitura, nonché ad ogni attività che si rendesse necessaria per l'attivazione e la prestazione degli stessi o, comunque, opportuna per un corretto e completo adempimento delle obbligazioni previste.

9.11 - Si precisa che il supporto e gli eventuali interventi dovranno essere sempre garantiti con personale tecnico del fornitore che parli italiano, per consentire un confronto con il personale del committente assolutamente esente da possibili fraintendimenti o viziato da scarsa chiarezza, per evitare così problemi aggiuntivi o inutili aggravii dei malfunzionamenti da risolvere.

9.12 - Una volta concluso il procedimento, i canali da utilizzare (cellulare, PEC, numero verde, e-mail standard, web-ticketing, *Customer Relationship Management* - CRM, ecc.) e le modalità o il *workflow* da utilizzare per la richiesta degli interventi in manutenzione e la relativa presa in carico saranno concordati direttamente tra i tecnici del Comune e i referenti del fornitore/produttore.

9.13 - In caso di intervento tecnico per la risoluzione del guasto, il fornitore/produttore dovrà contattare e concordare modalità e tempi di intervento con il personale tecnico del Committente.

In caso di sostituzione di parti hardware guaste, il fornitore/produttore si obbliga a ritirare e ad assicurare il corretto smaltimento delle medesime, secondo la vigente normativa in materia.

9.14 - Il materiale deve essere nuovo di fabbrica e conforme alle normative ufficiali italiane in materia quali Leggi, Decreti, Norme CEI, Norme UNI, Raccomandazioni degli Enti locali

più norme IEC. In tal modo l'impianto risulterà rispondente nel suo complesso e nelle sue parti, oltre che alle norme nazionali anche alla normativa europea.

9.15 - La merce dovrà essere consegnata, previo appuntamento, e l'impianto installato a cura e spese dell'impresa aggiudicataria:

- entro il termine **massimo di 30 (trenta) giorni solari** e consecutivi dall'ordine (per la consegna);
- entro il termine **massimo di 15 (quindici) giorni solari** e consecutivi dalla consegna del materiale;
- all'indirizzo comunicato successivamente dall'Ente.

9.16 - Alla conclusione dei lavori dovrà essere rilasciata dall'impresa una certificazione che attesti che l'installazione è stata effettuata a regola d'arte.

In caso di inosservanza delle condizioni di esecuzione la stazione appaltante provvederà ad applicare le penali di cui all'articolo 5, **“Penali e rispetto dei livelli di servizio”**.

9.17 - L'aggiudicatario si obbliga:

- ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, ivi compresi quelli in tema di igiene e sicurezza, previdenza e disciplina infortunistica, assumendo a proprio carico tutti gli oneri relativi;
- ad applicare, nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle attività contrattuali, le condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili alla data di stipula del contratto alla categoria e nella località di svolgimento delle attività, nonché le condizioni risultanti da successive modificazioni ed integrazioni;
- fatto salvo il trattamento di miglior favore per il dipendente, a continuare ad applicare i sopraindicati contratti collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione. Gli obblighi relativi ai contratti collettivi nazionali di lavoro vincolano l'affidatario anche nel caso in cui quest'ultimo non aderisca alle associazioni stipulanti o receda da esse per tutto il periodo di validità del contratto;
- di comunicare all'Ente ogni variazione della propria sede e/o ragione sociale o trasformazione della medesima, nonché ogni mutamento inerente all'amministrazione e/o la rappresentanza legale della stessa;
- ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti tutte le disposizioni di ordine interno che venissero comunicate dal R.U.P. o dai suoi collaboratori. Inoltre, al momento della stipula, l'impresa deve essere assicurata con adeguati massimali per responsabilità civile verso i propri dipendenti, verso terzi e verso la Stazione Appaltante.

9.18 - L'impianto verrà verificato dal personale della stazione appaltante, indicativamente, entro 5 (cinque) giorni lavorativi dal termine dell'installazione. In caso di riscontrata difformità da quanto offerto e/o malfunzionamento, verrà data notifica al fornitore e questo sarà obbligato a provvedere a regolarizzare la realizzazione entro 5 (cinque) giorni lavorativi dalla comunicazione. In caso di inosservanza di tale prescrizione si applica quanto previsto dall'articolo 15, **“Penali e rispetto dei livelli di servizio”**.

9.19 - Ai sensi dell'art. 108 comma 9 (d. Lgs. 36/2023) l'appaltatore, a pena di esclusione, è obbligato a specificare nell'offerta economica anche gli eventuali costi relativi alla

sicurezza generale dell'impresa ed afferenti all'esercizio dell'attività svolta dalla medesima, inclusi nel prezzo offerto.

9.20 - Ogni operazione relativa all'attivazione delle estensioni di garanzia e di eventuali licenze aggiuntive richieste sono a carico del fornitore.

10. FIGURE DI RIFERIMENTO

Di seguito vengo individuati i ruoli e le figure operanti nell'ambito del presente appalto.

Le figure di riferimento dell'Ente nei confronti dell'appaltatore sono di seguito identificate:

- Il Responsabile Unico di Progetto (RUP), designato dall'Ente ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. 36/2023 e ss.mm.ii, Allegato I.2, nella figura del Responsabile della E.Q. Reti, Postazioni e Multimedia della Direzione Sistemi Informativi, Nicolò Galia;
- Il Direttore Esecutivo del Contratto (DEC), designato dall'Ente ai sensi dell'art. 114 del D.lgs. 36/2023 e ss.mm.ii, Allegato II.14, nella figura del Sig. Stefano Garganti;

I dirigenti e i responsabili degli uffici utenti comunicano direttamente con il personale operativo dell'appaltatore per lo svolgimento delle attività quotidiane in fase di esercizio, ma ogni richiesta onerosa deve essere autorizzata dal RUP; richieste non onerose, ma comunque di un certo impatto, possono essere autorizzate dal DEC.

L'Ente comunicherà tempestivamente al referente dell'appaltatore ogni variazione in merito alle figure di riferimento.

11. MODIFICHE IN CORSO DI ESECUZIONE

Nessuna variazione o modifica al contratto può essere apportata dall'appaltatore, se non è autorizzata dal RUP nel rispetto delle condizioni e dei limiti di seguito descritti e di quanto disciplinato dall'art. 120 del D. Lgs. 36/2023. La Stazione Appaltante può disporre modifiche al contratto, senza una nuova procedura di affidamento, a norma dell'art. 120 del D.lgs. 36/2023.

Ai sensi dell'art. 120, comma 9, D. Lgs. 36/2023, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino alla concorrenza del quinto dell'importo del contratto ("quinto d'obbligo"), la stazione appaltante potrà imporre all'appaltatore l'esecuzione alle condizioni originariamente previste nel contratto. In tal caso l'appaltatore non può fare valere il diritto alla risoluzione del contratto, ed è tenuto ad eseguire i servizi agli stessi patti, prezzi e condizioni del contratto originario, salvo l'eventuale definizione di nuovi prezzi, e non ha diritto ad alcuna indennità ad eccezione del corrispettivo relativo ai nuovi servizi.

La Stazione Appaltante si riserva, altresì, la possibilità di prorogare l'appalto e l'appaltatore è tenuto a eseguire le prestazioni contrattuali ai prezzi, patti e condizioni stabiliti nel contratto o alle condizioni di mercato ove più favorevoli per la stazione appaltante, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 120, comma 10, D. Lgs. 36/2023.

12. REVISIONE PREZZI E RINEGOZIAZIONE

Ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. 36/2023 e dell'Allegato II.2-bis, si applica all'appalto la revisione dei prezzi come sotto dettagliata, e con la medesima frequenza di aggiornamento dell'indice sotto esplicitato. Le clausole di revisione dei prezzi sono attivate automaticamente dalla stazione appaltante, anche in assenza di istanza di parte, qualora si verifichino particolari condizioni di natura oggettiva, che determinano una variazione del costo del servizio, in aumento o in diminuzione, superiore al 5% dell'importo complessivo, e operano

nella misura dell'80% della variazione stessa, in relazione alle prestazioni da eseguire a decorrere dal primo giorno del mese successivo al provvedimento.

Si precisa che per "variazione" si intende la differenza tra la percentuale eccedente rispetto al 5% ed il 5% stesso. Ai fini del calcolo della variazione, si richiama la corrispondente Tabella di riferimento rispetto al CPV del presente intervento contenuta nell'Allegato II.2-bis.

Il RUP monitora l'andamento del predetto indice con frequenza trimestrale al fine di valutare se sussistono le condizioni per l'attivazione delle clausole di revisione prezzi. La revisione dei prezzi è riconosciuta quando, sulla base dell'istruttoria condotta dal RUP, sono accertate variazioni, in aumento o in diminuzione, rispetto al prezzo originario, a norma di quanto previsto dal presente articolo nei limiti delle risorse disponibili ai sensi dell'art. 60 comma 5 del D. Lgs. 36/2023.

Qualora l'appaltatore ritenga che il corrispettivo offerto debba essere aggiornato, lo comunica per scritto al Responsabile Unico del Progetto. Sulle richieste avanzate dall'appaltatore la stazione appaltante si pronuncia entro 30 (trenta) giorni con provvedimento motivato. In caso di accoglimento delle richieste dell'appaltatore il provvedimento determina l'importo della compensazione al medesimo riconosciuta.

Quando si determinano le condizioni per il riconoscimento della revisione, il RUP, durante l'intera fase di esecuzione del contratto assicura il continuo ed efficace controllo della spesa pubblica, provvedendo a darne comunicazione all'Appaltatore affinché possa emettere fattura secondo l'importo comprensivo della revisione prezzi.

In caso di difformità tra le valutazioni del RUP e quelle dell'appaltatore in merito all'importo riconosciuto, spetta a quest'ultimo richiedere verifica tempestiva in contraddittorio. Ove la difformità persista e l'appaltatore intenda contestare l'importo revisionale, dovrà iscrivere riserva mediante PEC entro il termine perentorio di 15 giorni dalla comunicazione dell'importo come sopra stabilito.

13. REGOLARE ESECUZIONE

Il Direttore dell'Esecuzione, coadiuvato da eventuali direttori operativi nominati, e l'Appaltatore predispongono e sottoscrivono il Verbale di Monitoraggio della Prestazione sulla base del quale il DEC predisporrà l'Attestazione di Regolare Esecuzione (ARE), nel caso di verifica intermedia (in corso di esecuzione del contratto) o del Certificato di Regolare Esecuzione (CRE), in caso di verifica finale, da inviare al RUP e che costituisce elemento necessario all'autorizzazione alla fatturazione da parte del RUP nei confronti dell'Appaltatore e relativa liquidazione.

Il Verbale di Monitoraggio della Prestazione viene redatto sulla base di un piano di verifica precedentemente predisposto e concordato con l'Appaltatore relativamente agli elementi funzionali che vengono considerati rappresentativi della corretta esecuzione contrattuale, sia essa intermedia (in corso di esecuzione) oppure finale.

14. GARANZIA DEFINITIVA

L'Appaltatore è obbligato a costituire una garanzia definitiva, sotto forma di cauzione o finanziamento, pari al 5% dell'importo contrattuale, ai sensi dell'art. 53, comma 4, del D. Lgs. 36/2023 (sottosoglia). La mancata costituzione della garanzia determina la decadenza dell'appalto. L'Ente agirà per la tutela dei suoi interessi e per il risarcimento dei danni causati dalla non effettuazione delle prestazioni.

La garanzia è prestata per:

- a) l'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse;

- b) il rimborso delle somme pagate in più all'Appaltatore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salvo comunque la risarcibilità del maggior danno;
- c) le maggiori spese sostenute per il completamento della prestazione contrattuale nel caso di risoluzione disposta in danno dell'Appaltatore;
- d) e inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori.

La garanzia fideiussoria deve essere costituita ai sensi dell'art. 106 del D.Lgs 36/2023.

La garanzia sarà svincolata, secondo quanto previsto dall'art. 117 comma 8 del D. Lgs 36/2023, progressivamente a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo dell'80% dell'importo garantito.

L'ammontare residuo permane fino alla data del certificato di regolare esecuzione o comunque fino a dodici mesi dalla data di ultimazione della prestazione risultante dal relativo certificato.

15. PENALI E RISPETTO DEI LIVELLI DI SERVIZIO

15.1 - Nel caso che gli SLA indicati nell' art. 9 non siano rispettati, l'Ente si riserva di agire nelle sedi più opportune per tutelarsi nei confronti dell'eventuale danno arrecato; quindi, le penali sotto riportate sono definite sempre salvo risarcimento del maggior danno.

15.2 - Per il calcolo delle penali, i valori ottenuti saranno arrotondati sempre per difetto al numero intero tralasciando, quindi, i decimali di euro.

15.3 - Le penali, in conformità a quanto indicato dal Decreto legislativo n. 36/2023 e ss.mm.ii., sempre salvo la risarcibilità dell'eventuale maggior danno, saranno applicate nei seguenti casi:

- **P01 – mancato rispetto del termine di adempimento dell'esecuzione:** scaduto il termine previsto per la consegna o il termine per l'installazione la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare, per ogni giorno solare di ritardo non imputabile al Committente e imputabile al fornitore, né a caso fortuito o forza maggiore, salvo prova contraria a carico del fornitore stesso, una penale pari allo 0,5‰ (zero virgola cinque millesimi) per ogni giorno lavorativo di ritardo del corrispettivo della fornitura (considerato al netto dell'I.V.A.). Decorso tale termine, la stazione appaltante si riserva anche la facoltà, in considerazione dell'andamento della fornitura, di considerare il fornitore inadempiente e di conseguenza dichiarare risolto di diritto il contratto ai sensi dell'art. 1456 cod. civ.

- **P02 – inadeguatezza parti utilizzate e/o carenze tecnico-professionali e/o qualitative nell'espletamento del servizio:** qualora il personale tecnico e/o le parti impiegate dal Fornitore non risultino adeguati/funzionanti, non rispondano ai livelli di professionalità richiesti o non siano di un livello qualitativo soddisfacente, il Comune invierà una prima comunicazione formale di richiamo alla Ditta Aggiudicataria con l'indicazione dettagliata delle carenze rilevate. A tale prima comunicazione, il fornitore deve rispondere entro 3 (tre) giorni lavorativi indicando i comportamenti, i tecnici attivati e le soluzioni da porre in essere, entro al massimo 5 (cinque) giorni lavorativi a decorrere dalla data della risposta, per risolvere le criticità e le carenze. Qualora si verificassero successivamente i medesimi problemi di qualità e/o di inadeguatezza e/o scarsa professionalità, il Comune potrà inviare una seconda comunicazione di richiamo ed applicare contestualmente una penale pari a 0,33‰ (zero virgola trentatré millesimi) al giorno lavorativo per ogni episodio contestato. Al perdurare dei problemi l'Ente potrà continuare ad applicare le penali come sopra specificato.

Per il calcolo delle penali, i valori ottenuti saranno arrotondati sempre per difetto al numero intero tralasciando, quindi, i decimali di euro.

Ai sensi dell'art. 126 del D. Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., le suddette penali non possono comunque superare, complessivamente, il 10 (dieci) % dell'ammontare netto contrattuale. In caso di superamento di tali importi, il Committente si riserva di procedere al recesso dal contratto.

16. FATTURAZIONE E PAGAMENTI

Per la fatturazione si prevede la seguente tempistica:

- 30% (trenta percento), eventualmente, all'ordine;
- 70% (settanta percento) dopo l'avvenuta verifica di regolare esecuzione con esito positivo (opportunamente verbalizzata) a seguito della consegna, dell'installazione e della configurazione di tutto il materiale – in caso di non avvenuta fatturazione all'ordine, allora dopo la verifica regolare esecuzione si può procedere con la fatturazione dell'interno importo contrattuale.

Si chiede espressamente al fornitore di non emettere fattura finché non sia stato emesso il nulla osta da parte del Responsabile Unico di Progetto ovvero all'emissione dell'attestazione di regolare esecuzione (nel caso di verifica intermedia) ovvero del certificato di regolare esecuzione (in caso di verifica finale).

Il pagamento della relativa fattura avverrà entro 30 (trenta) giorni dalla data del ricevimento della stessa, salvo eventuali contestazioni che determineranno la sospensione del termine.

Le fatture dovranno avere formato digitale ed essere intestate a:

Direzione Sistemi Informativi - Comune di Firenze - Via R. Giuliani, 250

50141 Firenze P.IVA 01307110484

e pervenire esclusivamente tramite il Sistema di interscambio (SDI).

Il documento inviato dovrà contenere obbligatoriamente, oltre agli elementi sopraindicati, anche il codice univoco dell'ufficio destinatario della P.A. (codice IPA) e a tal fine si comunica che il codice univoco della Direzione Sistemi Informativi è il seguente: **D9IDV3**.

Le fatture dovranno obbligatoriamente riportare gli estremi del contratto, il codice CIG l'eventuale CUP e gli estremi della determinazione dirigenziale che autorizza la spesa.

Le fatture dovranno riportare, in relazione all'IVA, la dizione "scissione dei pagamenti – art. 17 ter del DPR 633/1972" così come indicato nel D.M. del 23/01/2015 relativo allo split payment. In assenza di tale dicitura le stesse non saranno accettate.

Al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi dell'art.3 della L. n.136/10, le ditte concorrenti si obbligano ad ottemperare a quanto previsto dalla legge sopracitata.

Pertanto, i pagamenti saranno effettuati mediante bonifico bancario sul conto corrente dedicato, i cui estremi saranno comunicati dall'affidatario.

17. SUBAPPALTO E MODIFICA DEL CONTRATTO

Si applica quanto previsto dall'art. 119 del D.Lgs. 36/2023 in materia di subappalto e il disposto dell'art. 120 del D. Lgs. 36/2023 in tema di modifiche dei contratti in corso di esecuzione e, in particolare, l'Ente si riserva di applicare, all'occorrenza, quanto previsto al comma 9 dell'art. 120 del D. Lgs. 36/2023 (cd. "quinto d'obbligo").

L'ente si riserva, altresì, la possibilità di prorogare l'appalto e il fornitore è tenuto a eseguire le prestazioni contrattuali ai prezzi, patti e condizioni stabiliti nel contratto o alle

condizioni di mercato ove più favorevoli per la stazione appaltante, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 120, comma 10, D. Lgs. 36/2023.

18. RICHIESTA CHIARIMENTI

Ogni richiesta di chiarimento o informazione sulla procedura e sul contenuto del servizio oggetto della presente procedura, dovrà avvenire tramite l'apposita funzionalità messa a disposizione dalla piattaforma e-procurement START oppure attraverso il portale www.acquistiinrete.it Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) in base alla piattaforma scelta dall'amministrazione, in caso di malfunzionamento, tramite posta elettronica certificata (PEC) al seguente indirizzo: direzione.sistemiinformativi@pec.comune.fi.it.

Sarà premura della stazione appaltante rispondere alla richiesta entro 7 (sette) giorni solari dalla data di scadenza della presentazione del preventivo.

19. RISERVATEZZA

Il soggetto affidatario è tenuto a rispettare la riservatezza delle informazioni e delle attività svolte e al segreto professionale. L'Impresa affidataria si impegna ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti, incaricati e collaboratori, la più assoluta riservatezza rispetto a tutti i dati e le informazioni di cui avrà conoscenza nello svolgimento del servizio, nonché l'obbligo di non divugarli e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo, nel pieno rispetto di quanto disposto dal GDPR (GENERAL DATA PROTECTION REGULATION) 2016/679.

20. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

In ossequio a quanto previsto dal regolamento UE 2016/679 (cosiddetto GDPR) si informa che i dati personali forniti dalle ditte saranno raccolti presso la Direzione Sistemi Informativi (Via Reginaldo Giuliani 250 Firenze) per le finalità correlate alla scelta del contraente, all'instaurazione del rapporto contrattuale e per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo, all'adempimento di obblighi previsti da leggi, regolamenti, normativa comunitaria, nonché da disposizioni impartite da autorità a ciò legittimate dalla legge e da organi di vigilanza e controllo. Il conferimento di dati ha natura obbligatoria connessa alla inderogabilità degli adempimenti da svolgere; il trattamento dei dati avverrà con l'ausilio di supporti cartacei, informatici e telematici secondo i principi di correttezza e massima riservatezza previsti dalla legge.

I dati potranno essere comunicati:

- a qualsiasi dipendente ed ufficio del Committente coinvolto a qualsiasi titolo nella presente fornitura;
- ad altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti, nei limiti consentiti dalla normativa in materia;
- agli Enti pubblici per lo svolgimento dei controlli e degli adempimenti conseguenti le procedure di appalto pubbliche (controlli sulle dichiarazioni sostitutive D.P.R. n. 445/2000, in materia di lotta alla criminalità mafiosa D.Lgs. 159/2011 e per adempimenti fiscali);
- alla Prefettura competente per gli accertamenti "antimafia" (se dovuti).

Il nominativo dell'affidatario e il corrispettivo saranno diffusi tramite il sito internet www.comune.fi.it nella sezione Profilo del Committente.

I trattamenti dei dati saranno ispirati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, e nel rispetto delle misure di sicurezza. Il trattamento dei dati verrà effettuato dall'appaltante in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza e potrà essere attestato mediante stru-

menti manuali e informatici idonei a trattarli nel rispetto delle regole di sicurezza previste dalla legge.

All'operatore economico, in qualità di interessato, spettano i diritti di cui al Capo III del GDPR 2016/679, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, il diritto di far rettificare, aggiornare, completare i dati erronei, incompleti o inoltrati in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

Titolare del trattamento è il Comune di Firenze – Palazzo Vecchio – Piazza della Signoria – Firenze.

L'informativa completa è disponibile in allegato alla documentazione di gara ed agli atti del servizio amministrativo della Direzione Sistemi Informativi.

Con la presentazione dell'offerta e/o la sottoscrizione del contratto, l'operatore economico acconsente espressamente al trattamento dei dati personali come sopra indicato.

Contestualmente alla stipula del contratto, l'Appaltatore è designato Responsabile esterno del trattamento dei dati personali gestiti dal sistema informativo oggetto del presente contratto, ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE 679/2016 (GDPR).

Il trattamento dei dati personali verrà effettuato dall'appaltatore garantendone la riservatezza, l'integrità e la disponibilità e potrà essere attestato mediante strumenti manuali e informatici idonei a trattarli nel rispetto delle disposizioni di sicurezza previste dalla normativa vigente.

È condizione dell'efficacia del presente contratto e per il pagamento delle prestazioni erogate, l'indicazione, contestuale alla stipula, da parte dell'appaltatore, dei nominativi e degli ambiti di operatività dei suoi tecnici che dovranno essere designati "Amministratori di sistema" da parte del Dirigente, sub-titolare del trattamento, richiamato il provvedimento del Garante Privacy "Misure e accorgimenti prescritti ai titolari dei trattamenti effettuati con strumenti elettronici relativamente alle attribuzioni delle funzioni di amministratore di sistema" del 27/11/2008 modificato con provvedimento del 25 giugno 2009.

21. CLAUSOLA DI RINVIO A FORO COMPETENTE

Il Foro di Firenze sarà competente per tutte le controversie che dovessero insorgere in dipendenza dell'appalto e del relativo contratto.

È escluso il ricorso all'arbitrato e alla commissione.

Per la definizione delle controversie si applicheranno gli artt. 212 e seguenti del D. Lgs. 36/2023.

22. DISPOSIZIONI FINALI

Per tutto quanto non diversamente previsto si applicano le disposizioni di cui al D.Lgs. 36/2023 e alle vigenti norme di legge e regolamentari in materia di appalti pubblici di servizi e forniture.

L'Amministrazione si riserva:

- di invitare l'operatore economico a produrre integrazioni o chiarimenti sui documenti o le dichiarazioni richieste;
- di accertare d'ufficio il possesso dei requisiti sopra richiesti.

Il RUP
Ing. Nicolò Galia